

# # 2 COAT COMPONENTE B

Revisione n. 1  
Data revisione 28/10/2003  
Stampata il 28/10/2003  
Pagina n.1 / 5

## Scheda di Sicurezza

### 1. Identificazione del preparato e della Società

#### 1.1 Identificazione del preparato

Denominazione # 2 COAT COMPONENTE B

#### 1.2 Identificazione della Società

Ragione Sociale Sinit S.r.l.  
Indirizzo Via V.Chiarugi,76  
Località e Stato 45100 ROVIGO  
Italia  
tel. ++39 0425 361961  
fax ++39 0425 410115  
Per informazioni urgenti rivolgersi a sinit@tin.it

### 2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
3,6,9-Triazaundecano-1,11-diamino N° Cas 112-57-2 N° CE 203-986-2 N° Index 612-060-00-0	11,7 <= C < 16,7	C R34 Xn R21/22 Xi R43 N R51/53
DIETILENETRIAMINA N° Cas 111-40-0 N° CE 203-865-4 N° Index 612-058-00-X	11,7 <= C < 16,7	C R34 Xn R21/22 Xi R43

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 3. Identificazione dei pericoli

#### 3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: C

Frase R:  
21/22-34-43-52/53

#### 3.2 Identificazione dei pericoli

NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.  
PROVOCA USTIONI.  
PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.  
NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

# # 2 COAT COMPONENTE B

Revisione n. 1  
Data revisione 28/10/2003  
Stampata il 28/10/2003  
Pagina n.2 / 5

## 4. Misure di primo soccorso

Occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e chiamare subito il medico.

Pelle: togliere immediatamente gli abiti e fare la doccia. Consultare subito il medico.

Ingestione: far bere acqua nella maggior quantità possibile e chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

Inalazione: chiamare subito il medico. Nel frattempo portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.

## 5. Misure antincendio

3,6,9-TRIAZAUNDECANO-1,1-DIAMINO

Con l'accensione si avrà un incendio di classe B. In caso di incendio di notevole entità usare: acqua nebulizzata, schiuma sintetica. In caso di incendio di entità ridotta: Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), Polveri estinguenti, Sabbia asciutta o pietra calcarea PERICOLI SPECIALI DELL'ESPOSIZIONE (PER I VIGILI DEL FUOCO)

Può generare prodotti di combustione tossici, irritanti o infiammabili.

Si deve prevenire il contatto del liquido con la pelle.

Se il prodotto viene miscelato con un agente ossidante (es: ammoniaca, soda caustica), vi potranno essere reazioni ed incendi improvvisi. Può generare anidride carbonica, ossidi di azoto tossici, gas di ammoniaca. Il personale nelle vicinanze e in direzione del vento deve essere evacuato.

Tenere i liquidi usati per l'estinzione delle fiamme per poi eliminarli.

## 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fognie. Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio. Per la scelta delle misure di sicurezza e dei mezzi di protezione si vedano le altre sezioni della scheda.

Spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

## 7. Manipolazione e stoccaggio

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

## 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

DIETILENETRIAMINA  
- TLV TWA

4,2 mg/m<sup>3</sup> ACGIH

Contro le proprietà corrosive del prodotto ed in relazione del tipo di lavorazione, è necessario usare mezzi individuali di protezione personale adeguati come, ad esempio: visiera a pieno facciale e protezione del capo e del collo, guanti e tuta impermeabili e resistenti al prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo; la doccia è vivamente consigliata.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	limpido
Odore	Caratteristico
Stato Fisico	liquido
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Solubilità	Insolubile
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.

# # 2 COAT COMPONENTE B

Revisione n. 1  
Data revisione 28/10/2003  
Stampata il 28/10/2003  
Pagina n.3 / 5

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	N.D.
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	> 61°C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	0,950Kg/l

## 10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

3,6,9-TRIAZAUNDECANO-1,1-DIAMINO

MATERIALI DA EVITARE:Acidi minerali(per es.solforico, fosforico, ecc..) Acidi organici(per es.acido acetico, acido citrico, ecc..)Agenti ossidanti(per es.perclorati e nitrati, ecc..)Metalli reattivi(per es.calcio, sodio, zinco, ecc..)Sodio o Calcio ipoclorito.ATTENZIONE!Le N-Nitrosammine, molte delle quali sono note come potenti cancerogeni, possono formarsi quando il prodotto entra in contatto con l'acido nitroso, i nitriti o in atmosfera con alte concentrazioni di ossido di azoto. Il prodotto corrode lentamente rame, alluminio, zinco e superfici galvanizzate. La reazione con i perossidi può portare ad una violenta decomposizione dei perossidi, con possibilità di esplosioni. Prodotti reattivi con composti idrossilici nitriti, agenti nitrositanti. Quando il prodotto viene miscelato con acidi si ha una reazione accompagnata da grande sviluppo di calore. Il calore generato può essere sufficiente a provocare un'ebollizione vigorosa, con rischi di spruzzi o schizzi di materiale bollente.

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

L'ossido di azoto può reagire con il vapore d'acqua, formando acido nitrico corrosivo. L'ossido di carbonio negli incendi. Anidride carbonica negli incendi. L'ammoniaca se riscaldata. Gli ossidi di azoto negli incendi. Fumi tossici ed irritanti alle alte temperature. L'acido nitrico negli incendi. Nitrosammine. Aldeidi. Gli ossidi dei gas d'azoto (tranne il prodotto d'azione) emessi alla decomposizione sono altamente tossici.

## 11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se assorbito attraverso la cute e se ingerito ; può provocare irritazione del sito di contatto accompagnata in genere da un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito. Anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea, ecc.). Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi. I sintomi di esposizione possono comprendere bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso, alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito.

Il prodotto è corrosivo e provoca ustioni sullo strato superficiale della pelle con arrossamento, calore e sensazione di bruciore. Nei casi più gravi si può avere la comparsa di vescicolazioni che causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalee, nausea e vomito. L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

3,6,9-TRIAZAUNDECANO-1,1-DIAMINO

TOSSICITÀ ORALE ACUTA (LD50, RATTO)

>1000.00 mg/kg (nessun decesso)

TOSSICITÀ CUTANEA ACUTA (LD50, CONIGLIO)

>2000.00 mg/kg (nessun decesso)

## 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

# # 2 COAT COMPONENTE B

Revisione n. 1  
Data revisione 28/10/2003  
Stampata il 28/10/2003  
Pagina n.4 / 5

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto: si veda in proposito l'art. 6 della direttiva 94/67 CE recepita con DM 114 del 25.2.00.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

## 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dalla materia e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR: 8,II UN:1760  
Etichetta: 8  
Nr. Kemler: 80  
Nome tecnico: Liquido corrosivo, n.a.s. (3,6,9-Triazaundecano-1,11-diamino, DIETILENETRIAMINA)

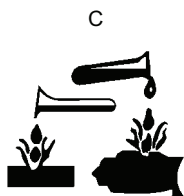
Trasporto marittimo:

Classe IMO: 8 UN:1760  
Packing Group: II  
EMS: 8-15  
Proper Shipping Name: Corrosive liquid, n.o.s. (3,6,9-Triazaundecano-1,11-diamino, 2,2'-IMINODIETHYLAMINE)

Trasporto aereo:

IATA: 8 UN:1760  
Packing Group: II  
Label: 8  
Cargo:  
Istruzioni Imballo: 812 Quantità massima: 30 L  
Pass.:  
Istruzioni Imballo: 808 Quantità massima: 1 L

## 15. Informazioni sulla regolamentazione



CORROSIVO

R21/22 NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.  
R34 PROVOCA USTIONI.  
R43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.  
R52/53 NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.  
S 1/ 2 CONSERVARE SOTTO CHIAVE E FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.  
S23 NON RESPIRARE I GAS/FUMI/VAPORI/AEROSOLI [TERMINE(I) APPROPRIATO(I) DA PRECISARE DA PARTE DEL PRODUTTORE].  
S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.  
S36/37/39 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.  
S45 IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

# # 2 COAT COMPONENTE B

Revisione n. 1  
Data revisione 28/10/2003  
Stampata il 28/10/2003  
Pagina n.5 / 5

S51 USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.

Contiene:

3,6,9-Triazaundecano-1,11-diamino  
DIETILENETRIAMINA

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

## 16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R21/22	NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R34	PROVOCA USTIONI.
R43	PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXVIII adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.